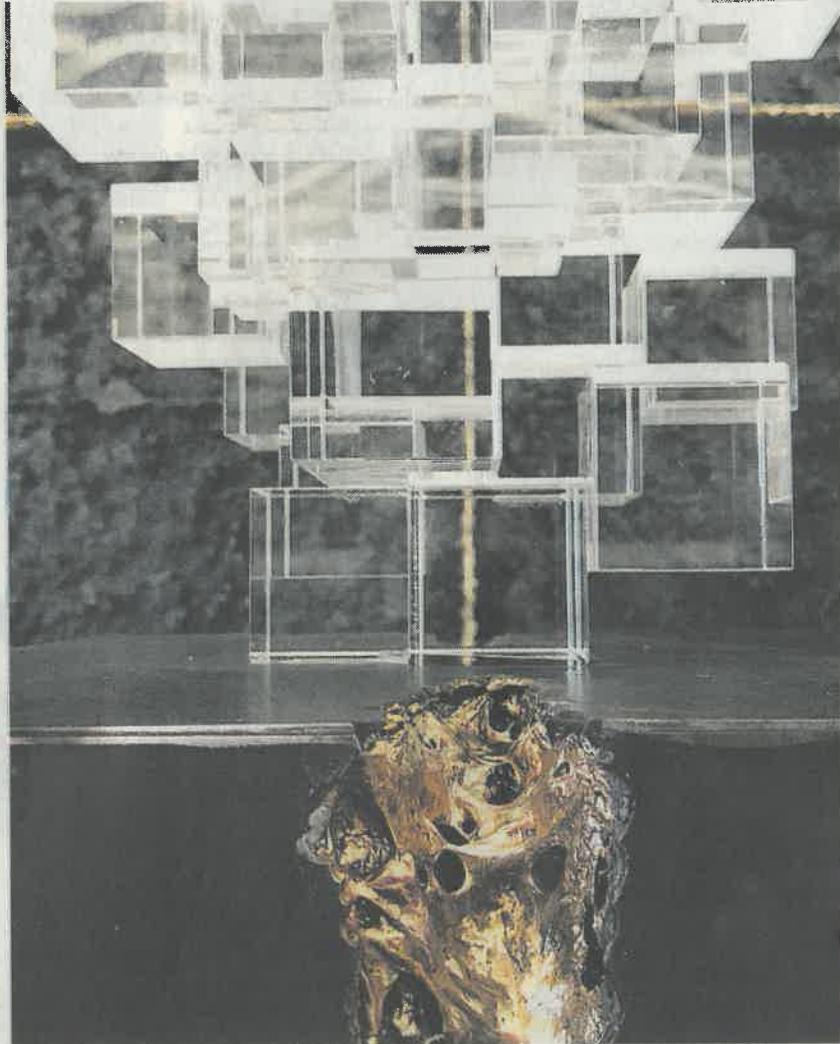


Cultura & Spettacoli

cultura@laprovinciacr.it



Un momento del vernissage Earthside. Viaggio al centro della Terra di Giorgio Palù



Una delle opere in mostra all'Istituto Italiano di Cultura di Stoccolma in Svezia

Arte Ricercare la bellezza nella materia

La mostra Earthside di Giorgio Palù a Stoccolma
L'architetto espone nel palazzo progettato da Gio Ponti

di **NICOLA ARRIGONI**

CREMONA Alla ricerca della bellezza in sé che la natura possiede al di là della nostra volontà. Il compito dell'artista sta nel recuperare, nello svelare la bellezza intrinseca nelle forme naturali. E' quanto fa **Giorgio Palù** nella mostra *Earthside. Viaggio al centro della terra*, in corso presso l'Istituto Italiano di Cultura a Stoccolma nel palazzo progettato e realizzato da **Gio Ponti**. La presenza di Palù a Stoccolma si lega ad un'importante commissione ottenuta dall'architetto a cui è stato chiesto di realizzare la nuova Sala Concerti della Lilla Akademien, una conferma della stima internazionale di cui gode il professionista cremonese: «La commissione è nata dopo la visita della delegazione svedese a Cremona e al Museo del Violino - spiega -. C'è stata una intesa immediata e poi da cosa è nata cosa, anche la mostra che attualmente è in corso nella capitale svedese».

«E' un piacere e un onore esporre nel palazzo di Gio Ponti - afferma l'architetto che per l'auditorium Giovanni Arvedi ha vinto il *Compasso d'Oro* nel 2015, premio istituito proprio da Ponti -. E' un posto incredibile, di grande suggestione e valore per



chi come me coniuga architettura e arte». A curare la mostra è **Francesco Mutti**, l'esposizione è promossa dall'Ambasciatore Italiano presso il Regno di Svezia **Mario Cospito**, dall'Ambasciata d'Italia in Svezia e realizzata in collaborazione con **Deborah Duerr Galleri** di Stoccolma e Arte Totale di Pietrasanta (Morandi

Tappeti di Cremona). «*Earthside. Viaggio al centro della Terra* mette a fuoco i due filoni della mia attuale ricerca artistica - spiega Palù -. Da un lato c'è l'aspetto materico, la ricerca della bellezza intrinseca nella materia. L'artista ha il compito, o forse la semplice possibilità di scoprire, evidenziare, trasmettere questa

bellezza che esiste di per sé, che è nella forma stessa della materia e che chiede solo di essere fatta emergere. C'è poi un secondo filone di ricerca, quello che mi vede lavorare col fuoco e con i materiali, cementi, plastiche che fanno parte del mio quotidiano professionale. E' poi l'azione del fuoco a ridefinire le forme, a far emergere le possibilità altre, in un'improvvisazione controllata, come mi piace dire». Il viaggio artistico di Palù frequenta l'urgenza della conoscenza del proprio essere alla ricerca di risposte intime che sappiano rivelare lo spirito dell'artista, ma anche essere comuni e

accomunanti. Ci sono poi una sorta di 'rispetto' e 'ascolto' nelle sculture dell'architetto cremonese. Dall'architettura alla necessità di interrogarsi sui linguaggi compositi e materici dell'espressività artistica, Palù «accoglie nel proprio percorso una favorevole benché complessa condizione allo sviluppo dell'idea a tutto tondo che appare condizione assai rara nel panorama artistico italiano a noi contemporaneo, dove proprio sporcarsi le mani si mostra sempre più come manualità da dimenticare o fuggire», scrive Mutti.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

CREMONA

LA FISICA
NEL QUOTIDIANO
GREISON GIOVEDÌ
AL PONCHIELLI



CREMONA Giovedì pomeriggio (ore 17), nell'ambito dei Dialoghi intorno al teatro, nel Ridotto del Ponchielli, Gabriella Greison (nella foto) prenderà spunto dallo spettacolo Copenaghen di Mychael Frayn e parlerà sul tema 'Da Bruxelles a Copenaghen fino a noi. Il racconto della fisica quantistica, tematiche legate alla tecnologia e al rapporto controllato o incontrollato con il nostro vivere'. L'incontro di giovedì precede la messinscena di 'Copenaghen', in programma il prossimo 13 febbraio.

Fisica, scrittrice e giornalista, Greison si è occupata di divulgazione scientifica per diversi programmi radiofonici, tra cui 42 - la scienza in cerca di domande. Fra le collaborazioni giornalistiche Linea bianca, GQ, Traveller, il Ruvido, Focus, Il Riformista, Pubblico, Il fatto quotidiano, Il Manifesto, La Gazzetta dello Sport, Vanity Fair. Da settembre 2016 collabora con RaiNews24 creando e conducendo le Pillole di fisica. Fra i suoi libri: *Superdonne* (Salani), *Sei donne che hanno cambiato il mondo* (Bollati Boringhieri) e *L'incredibile cena dei fisici quantistici* (Adriano Salani Editore). Con lei nasce poi il teatro di fisica narrazione.